

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00198995
ESC - Ente schedatore	M427
ECP - Ente competente	M427
EPR - Ente proponente	M427

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Bacco con gli architetti che progettano la costruzione di Nisa
SGTT - Titolo	Bacco con gli architetti che progettano la costruzione di Nisa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Sassuolo
PVCL - Località	SASSUOLO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Ducale di Sassuolo

LDCU - Indirizzo	Palazzo Ducale di Sassuolo Piazzale della Rosa, 19, 41049 Sassuolo MO http://www.gallerie-estensi.beniculturali.it/palazzo-ducale/
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Ducale di Sassuolo
LDCS - Specifiche	Galleria di Bacco, parete verso lo scalone
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1652
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Boulangier Jean
AUTA - Dati anagrafici	1606/ 1660
AUTH - Sigla per citazione	00000060
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1960/ 1978
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'arazzo raffigura un paesaggio dominato da montagne con alcuni edifici in cantiere. In primo piano degli scalpellini sono intenti a blocchi e a basi di colonne mentre Bacco, in secondo piano, osserva i progetti degli architetti.
DESI - Codifica Iconclass	92L1
DESS - Indicazioni sul	Il pittore raffigura le varie imprese terrene e divine della divinità in questione: una divinità benefica per gli uomini che qui simboleggia

soggetto	l'energia della natura, l'agiatezza, la cultura, l'ordine morale e civile.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Boulanger iniziò la sua opera quasi contemporaneamente ai "fioranti" e ai "quadraturisti" dipingendo tutte le figure e le storie sotto dettatura dell'erudito Gerolamo Graziani: nel primo ordine i finti arazzi raccontano i fatti salienti della vita del dio Bacco, negli ovali la sua infanzia, negli sfondati le nozze con Arianna e nei monocromi le feste. È evidente in queste opere la molteplicità degli spunti che vanno dalla cultura carraccesca alla grande stagione del paesaggio classico di estrazione francese. Quest'ultima componente è particolarmente evidente nei finti arazzi ove gran parte della rappresentazione è costituita da paesi di amplissimo respiro. Forse, ipotizza Pirondini, è proprio nella stesura dei grandi cieli azzurri che si avvale dell'aiuto del giovanissimo allievo Olivier Dauphin, già citato erroneamente nelle descrizioni antiche come l'esecutore dei paesaggi stessi (Pirondini, 1982, p.59). Domina su tutta la scena un compiacimento tecnico ed un colorismo vivace. Accostiamoci ora alla specificità dell'episodio: Bacco con gli architetti che progettano la costruzione di Nisa (in greco Nysa). Nisa era la dimora delle ninfe dette appunto «ninfe Nisee» e della ninfa Nisa. Secondo una delle versioni della sua nascita, Semele combusta dal fuoco prodotto dal fulmine di Zeus non poté portare a termine la sua gravidanza e allora Zeus si cucì il feto nella coscia. A Nisa la divinità venne svezzata dalle ninfe. Come narra Diodoro Siculo (IV, 2): Allora Zeus, sollevato il bimbo, lo affidò alle cure di Hermes, ordinandogli di portarlo nella caverna a Nisa, situata fra la Fenicia e il Nilo, dove lo doveva consegnare alle Ninfe che avrebbero dovuto educarlo. [...] Dopo essere stato educato dalle Ninfe di Nisa, dicono che scoprì il vino e insegnò agli uomini come coltivare la vite. Bacco fondò qui dunque la città di Nisa da Nisa sua nutrice, e Nisea la regione, e diede il nome di Meru (femore) al monte vicino alla città, poiché, appunto, egli crebbe in una coscia accanto al femore di Zeus.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Gallerie Estensi
CDGI - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA ga-esten@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1573201359823

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pirondini M.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000214
BIBN - V., pp., nn.	p. 58

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Lorenzini L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1993

RVMN - Nome

Fanti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ranuzzi F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

ISP - ISPEZIONI**ISPD - Data**

2019

**ISPN - Funzionario
responsabile**

Gianfranco Ferlisi

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

(1) matrice neoveneta che fanno della galleria uno degli episodi più felici dell'intero ciclo.